

la rivista di **en**gramma
agosto **2024**

215

**Brucia il classico
alla prova del tempo**

La Rivista di Engramma
215

La Rivista di
Engramma

215

agosto 2024

Brucia il classico alla prova del tempo

a cura di

Anna Beltrametti e Monica Centanni

direttore

monica centanni

redazione

damiano acciarino, sara agnoletto, mattia angeletti,
maddalena bassani, asia benedetti, maria bergamo,
elisa bizzotto, emily verla bovino,
giacomo calandra di roccolino, olivia sara carli,
concetta cataldo, giacomo confortin,
giorgiomaria cornelio, mario de angelis,
silvia de laude, francesca romana dell'aglio,
simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini,
ilaria grippa, roberto indovina, delphine lauritzen,
laura leuzzi, michela maguolo, ada naval,
viola sofia neri alessandra pedersoli, marina pellanda,
filippo perfetti, margherita piccichè, daniele pisani,
stefania rimini, daniela sacco, cesare sartori, antonella
sbrilli, massimo stella, ianick takaes, elizabeth enrica
thomson, christian toson, chiara velicogna, giulia zanon

comitato scientifico

barbara baert, barbara biscotti, andrea capra, giovanni
careri, marialuisa catoni, victoria cirlot, fernanda de
maio, alessandro grilli, raoul kirchmayr, luca lanini,
vincenzo latina, orazio licandro, fabrizio lollini, natalia
mazour, alessandro metlica,
guido morpurgo, andrea pinotti, giuseppina scavuzzo,
elisabetta terragni, piemario vescovo, marina vicelja

comitato di garanzia

jaynie anderson, anna beltrametti, lorenzo braccesi,
maria grazia ciani, georges didi-huberman,
alberto ferlenga, nadia fusini, maurizio harari,
arturo mazzarella, elisabetta pallottino,
salvatore settis, oliver taplin

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal

215 agosto 2024

www.engramma.it

sede legale

Engramma

Castello 6634 | 30122 Venezia

edizioni@engramma.it

redazione

Centro studi classicA luav

San Polo 2468 | 30125 Venezia

+39 041 257 14 61

©2024

edizioni**engramma**

ISBN carta 979-12-55650-44-7

ISBN digitale 979-12-55650-45-4

ISSN 2974-5535

finito di stampare settembre 2024

Si dichiara che i contenuti del presente volume sono la versione a stampa totalmente corrispondente alla versione online della Rivista, disponibile in open access all'indirizzo: <http://www.engramma.it/eOS/index.php?issue=215> e ciò a valere ad ogni effetto di legge. L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

- 7 *Brucia il classico alla prova del tempo*
Anna Beltrametti e Monica Centanni
- 15 *Pace è solo una parola*
Elena Sofia Capra
- 29 *Il nomen Alexandri tra Giustino, Trogo, Livio e Timagene*
Michele Nardelli
- 49 *Le fonti antiche sul pesce esoceto*
Annalisa Lavoro
- 67 *Tra le carte dei Sette contro Tebe*
Federica Marinoni
- 81 *Tre anelli*
Guido Morpurgo
- 119 *L'Iliade, ce brûlot*
Delphine Lauritzen
- 149 *Cancellare (e riscrivere) Omero*
Martina Treu, con un testo di Emilio Isgrò
- 171 *Ri-nascere dal Classico*
Ludovica Bosco
- Materiali sugli spettacoli INDA al Teatro greco di Siracusa**
- 189 *Regesto degli spettacoli INDA al Teatro greco di Siracusa (1914-2024)*
a cura di Alessandra Pedersoli
- 191 *In cerca di Dioniso*
a cura del Seminario catanese tesi e ricerche | Università di Catania
- 197 *Prometeo Incatenato 1954 | INDA XIII stagione*
Carla Anzaldi
- 231 *Testi dal Prometeo incatenato 1954*

- 251 *Prometeo 1994 | INDA XXXIII stagione*
Carla Anzaldi
- 277 *Testi dal Prometeo 1994*
Interviste, presentazioni, letture
- 297 *Fragmentary Greek Drama*
Monica Centanni, Paolo B. Cipolla
- 301 *Uno e molteplice*
Francesco Monticini
- 309 *De Martino, Macchioro e Warburg*
Piermario Vesco
- 321 *Tra ζωή e βίος. Donne che allattano cuccioli di lupo di Adriana Cavarero*
Adriana Cavarero, Nadia Terranova
- 327 *Il nome segreto della politica*
Peppe Nanni
- 339 *Herlitzka, Lucrezio, la morte*
Damiano Acciarino

In cerca di Dioniso

Per una schedatura integrata degli spettacoli INDA

a cura del Seminario catanese tesi e ricerche | Università di Catania



Il progetto

Il lavoro mira alla ricostruzione dei drammi allestiti al Teatro greco di Siracusa a cura dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, attraverso immagini, audiovisivi, recensioni, documenti e pubblicazioni. In particolare, l'obiettivo è la restituzione dell'intera messa in scena dell'opera attraverso i fotogrammi raccolti nei principali archivi che si occupano di teatro classico: l'archivio della Fondazione INDA di Siracusa, indicato con la sigla AFI, l'archivio dell'Istituto LUCE di Roma indicato con la sigla AIL, l'archivio della Fondazione CINI di Venezia, l'Istituto Centrale per la Grafica di Roma, indicato con la sigla ICG.

Le schede si inseriscono in un progetto di indagine *in itinere* soggetto a modifiche e implementi utili allo sviluppo della ricostruzione della tragedia.

La struttura della scheda

La scheda è strutturata per fornire tutta la documentazione relativa al singolo spettacolo, reperibile in rete o presso gli archivi italiani e internazionali consultati. L'*incipit* è costituito dal Manifesto e dai dati tecnici relativi al cast e alla troupe che ha lavorato alla singola tragedia o commedia, seguita dal materiale iconografico, accompagnato, ove possibile, dai versi corrispondenti della traduzione o del copione: l'accostamento è frutto di una interpretazione che si basa sull'analisi iconografica della scena e della relazione tra i personaggi.

L'Archivio INDA a Siracusa

Il primo archivio da cui partire per la ricognizione del materiale è quello della Fondazione INDA, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, fondato nel 1914, istituzionalizza-

to nel 1921 e dal 1998 Fondazione, la cui *mission* è preservare la memoria dell'antico e della cultura classica, allestendo i drammi classici presso il Teatro greco di Siracusa e altri siti di interesse storico e archeologico. Il lavoro della Fondazione non si esaurisce solo con la messa in scena degli spettacoli classici. L'ente si occupa anche dello svolgimento del Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide e ospita l'Accademia d'Arte del Dramma Antico, incaricata della selezione e formazione di classi di giovani attori a livello nazionale. Inoltre, ogni anno la Fondazione vede un'intensa attività di organizzazione di eventi culturali, convegni e dibattiti in tutta Italia su vari temi inerenti al mondo della recitazione e della danza.

La Fondazione INDA possiede un patrimonio documentario di grande valore. L'archivio, dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza Archivistica Regionale e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (decreto n° 7/2013), raccoglie un'amplissima collezione di documenti, immagini, bozzetti e materiali, custoditi nella sede di Palazzo Greco, alla quale si può accedere previo appuntamento.

L'Archivio della Fondazione non si limita solo alla conservazione su supporto fisico: una vasta parte della documentazione fotografica, che va dal 1914 al 2022, è consultabile anche online sulla piattaforma digitale dell'Archivio, alla quale si può accedere dalla stessa pagina della Fondazione. Qui si trova una breve storia dell'Archivio e gli elenchi dei materiali scaricabili presenti nei diversi Fondi:

§ il Fondo Danza e il Fondo Audiovisivi, nel quale sono conservati diversi tipi di documenti, tra cui le registrazioni integrali degli spettacoli rappresentati dal 1980 ad oggi;

§ i Fondi Fotografici, il Fondo AMUS Spartiti, nel quale la partitura più antica conservata è quella ideata da Giuseppe Mulè per *Le Coefore* di Eschilo del 1921;

§ il Fondo AMUS CD e Bobine, in cui sono custodite, su cd o in copia, le musiche di scena eseguite durante le rappresentazioni.

Nella pagina AFI accessibile dal sito della Fondazione si possono anche trovare le raccolte, ordinate per titoli delle tragedie, dei cartelloni dei Cicli degli Spettacoli andati in scena dal 1914 al 2022, con informazioni riguardanti le trame, gli autori e i traduttori e i dettagli su chi ha operato la revisione, l'adattamento teatrale, la regia e l'allestimento. Sono inoltre fornite informazioni sui costumi, le musiche, e i nomi dei maestri del Coro, i direttori di scena e i principali attori che compongono il cast dei vari drammi.

A partire dal 2009, La Rivista di Engramma pubblica ogni anno un Regesto con i dati relativi ai cicli degli spettacoli siracusani: l'aggiornamento alla stagione 2024 è pubblicato in questo numero. Nel Regesto, per ciascun allestimento sono riportati l'immagine del manifesto, il traduttore, il regista, gli attori che hanno interpretato i personaggi principali e tutti coloro che hanno curato musiche, scene, costumi, coreografie, ecc. A differenza del regesto in Engramma, la pagina online della Fondazione INDA tiene anche traccia degli eventi relativi al mondo della danza e della musica, slegati dalle rappresentazioni classiche, prodotti e allestiti ogni anno nel teatro antico.

I materiali su supporto cartaceo conservati nell'Archivio della Fondazione INDA possono essere suddivisi in diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo. Questi documenti, che ricoprono un arco temporale dal 1914 ai giorni nostri, sono stati organizzati all'interno di faldoni divisi per anni. Nei faldoni sono raccolti:

- Articoli di giornale di testate italiane o straniere che riportano le recensioni dei cicli degli spettacoli classici. In particolare, molti sono i contributi di giornali in lingua francese e tedesca;
- Numeri del Bollettino INDA, della rivista "Dioniso" e dei libretti di sala, che dal 1931 pubblicano gli scritti dei traduttori, dei direttori artistici e dei compositori che hanno collaborato ai cicli degli spettacoli;
- Copioni degli spettacoli, i manoscritti dei direttori artistici delle tragedie e diverse fotografie d'epoca che sono state scattate durante lo svolgimento degli spettacoli o durante le prove.

Istituto Luce, Archivio per il Teatro e il Melodramma della Fondazione Cini, l'archivio dell'Istituto centrale per la Grafica

L'Archivio Storico dell'Istituto Luce, creato nel 1924 a fini propagandistici, è tra i principali archivi italiani di materiale audiovisivo e custodisce la più grande documentazione inerente alle tragedie classiche siracusane e le loro messe in scena. Situato a Cinecittà (Roma), l'Archivio Storico Luce è uno dei più ricchi al mondo. Come indicato nella presentazione del sito, contiene "un vasto patrimonio composto da fondi cinematografici, fotografici e documentari. A partire dalla produzione diretta di immagini fisse ed in movimento dal 1924 (anno della sua nascita) al 1962, a collezioni private e fondi audiovisivi acquisiti nel tempo, in una parabola che copre tutto il Novecento italiano". Il materiale dell'archivio è completamente digitalizzato ed è consultabile online: dalla pagina principale si accede al vero e proprio Archivio Fotografico, ordinato in Fondi. Il fondo di maggior interesse per lo studio delle prime tragedie e commedie allestite a Siracusa è il Fondo Teatro, che riporta materiale fotografico dal 1935 al 1942.

Il terzo archivio dove è possibile proseguire la ricerca è quello della Fondazione Cini di Venezia, sorta nel 1951 per volere del conte Vittorio Cini. Come riportato nella presentazione del sito, "la Fondazione Giorgio Cini è un'istituzione culturale conosciuta internazionalmente che continua a trarre ispirazione dalla vocazione originaria e si distingue per essere, allo stesso tempo, un centro di studi e un luogo di incontri e dibattiti su questioni contemporanee. Uno spazio nel quale si sovrappongono costantemente l'attività scientifica - con progetti di ricerca ed eventi che mirano a migliorare la 'conoscenza del mondo' - e la riflessione sull'attualità politica e sociale che promuove la ricerca multidisciplinare e sperimenta il confronto tra saperi e culture scientifiche e professionali diverse, allo scopo di fornire nuovi strumenti di analisi e di comprensione, oltre che occasioni propizie per "costruire un mondo nuovo". La Fondazione Giorgio Cini è anche un inestimabile scrigno di tesori letterari, artistici, musicali e archivistici, un punto di incontro di culture e di idee, un luogo eletto per la ricerca della verità e la diffusione della conoscenza". All'interno della Fondazione, è attivo l'Istituto per il Teatro e il Melodramma con

un importante Archivio, consultabile anche online: i materiali sono organizzati in più di 90 fondi tematici, costituiti da oltre 5 milioni di documenti, fotografie e libri.

Un altro archivio di grande rilievo per la ricerca è l'Istituto Centrale per la Grafica, la cui sede si trova a Roma. “Un organismo museale che conserva, tutela e promuove un eccezionale patrimonio di stampe, disegni, matrici e opere fotografiche, fondamentale punto di riferimento per la documentazione e lo studio dell'arte grafica dal Cinquecento ad oggi”. L'Istituto Nazionale per la Grafica nasce nel 1975 dall'unione della Calcografia Nazionale, di eredità pontificia, e del Gabinetto Nazionale delle Stampe, le cui antiche tradizioni contribuiscono a determinare il profilo specialistico dell'Istituto. Nel 2008, tale unificazione scientifica si è tradotta nella riunione in un'unica sede: gli edifici contigui di Palazzo Poli e della Calcografia sono entrati in comunicazione logistica e, contemporaneamente, le distinte collezioni si sono unificate. Dal 10 dicembre 2014 l'Istituto assume la denominazione di Istituto Centrale per la Grafica ed è dotato di autonomia speciale dal 15 settembre 2015. Le collezioni di matrici, stampe, disegni, video d'artista e fotografie sono affiancate da laboratori specializzati nel restauro e da una stamperia di secolare esperienza. Le fotografie sono conservate nella sezione del sito denominata Calcografica, dove le collezioni dell'Istituto sono raggruppate in quattro macro aree: Matrici, Stampe, Disegni e Fotografie. In quest'ultima sezione è possibile reperire fotografie relative ai cicli di rappresentazioni classiche siracusane.

Archivi da consultare per la schedatura degli spettacoli della Fondazione INDA–Siracusa

Tra le maglie della rete è possibile ampliare la ricerca e, in base a dati variabili come contesto storico, regista, scenografo, costumista, musicista, compagnia o attore, è possibile accedere ad altri materiali.

Tra i siti più utili si segnalano:

- Archivio Fondazione INDA | Siracusa
- Archivio della Fondazione Cini | Venezia
- Archivio Storico Luce | Roma
- Istituto Centrale per la Grafica | Roma
- Museo Biblioteca dell'Attore | Genova
- Archive of Performances of Greek and Roman Drama | Oxford
- Fondazione Gramsci, Luigi Squarzina | Roma
- Archivio Storico Ricordi | Milano
- Archivio Multimediale Attori Italiani | Firenze
- Catalogo Generale dei Beni Culturali | Roma
- Teatro del Novecento
- Dizionario Biografico degli Italiani

Una caratteristica delle schede di ciascuno spettacolo è di essere implementabili, anche sulla base di nuovi accessi, digitalizzazioni, pubblicazioni, segnalazioni. Le schede a oggi pubblicate si riferiscono a due rappresentazioni – *Prometeo Incatenato* del 1954 e *Prometeo* del 1994; nei prossimi numeri di Engramma saranno pubblicate altre schede attualmente in preparazione.

English abstract

The article presents the project for researching, collecting, and sharing materials related to the performances organised by the Istituto Nazionale del Dramma Antico in Syracuse from 1914 to the present day. Each record focuses on an individual performance and will be published and updated with photographic, audiovisual, and documentary materials as they become available. Each record is a work in progress and will be subsequently updated with new archives and documents as they are accessed.

keywords | Inda archive; classical tradition; classical theatre; drama archive; research methodology.



la rivista di **engramma**

agosto **2024**

215 • Brucia il classico alla prova del tempo

Editoriale

Anna Beltrametti e Monica Centanni

Saggi

Pace è solo una parola

Elena Sofia Capra

Il nomen Alexandri tra Giustino, Trogo, Livio e Timagene

Michele Nardelli

Le fonti antiche sul pesce esoceto

Annalisa Lavoro

Tra le carte dei Sette contro Tebe

Federica Marinoni

Tre anelli

Guido Morpurgo

L'Iliade, ce brûlot

Delphine Lauritzen

Cancellare (e riscrivere) Omero

Martina Treu, con un testo di Emilio Isgrò

Ri-nascere dal Classico

Ludovica Bosco

Materiali sugli spettacoli INDA al Teatro greco di Siracusa

Regesto degli spettacoli INDA (1914-2024)

a cura di Alessandra Pedersoli

In cerca di Dioniso

a cura del Seminario catanese tesi e ricerche |
Università di Catania

Prometeo Incatenato 1954 | INDA XIII stagione

Carla Anzaldi

Prometeo 1994 | INDA XXXIII stagione

Carla Anzaldi

Interviste, presentazioni, letture

Fragmentary Greek Drama

Monica Centanni, Paolo B. Cipolla

Uno e molteplice

a cura di Francesco Monticini

De Martino, Macchioro e Warburg

Piermario Vescovo

Tra ζωή e βίος. Donne che allattano cuccioli di lupo di Adriana Cavarero

Adriana Cavarero, Nadia Terranova

Il nome segreto della politica

Peppe Nanni

Herlitzka, Lucrezio, la morte

Damiano Acciarino